



IL RICHIAMO

Anno XIV - n.10
29 gennaio 2012

Sacra famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

« Beato chi abita la tua casa, Signore »



IN CAMMINO VERSO LE GIORNATE MONDIALI DELLA FAMIGLIA

Nelle comunità cristiane della diocesi ambrosiana, la festa della Famiglia di Nazareth segna l'inizio di un cammino personale e popolare che aiuterà a concentrare l'attenzione sulla promessa di rinnovamento che scaturisce dalla Fede in Gesù salvatore.

Un cammino cadenzato da quattro giornate in cui la Chiesa ridirà come si può vivere nel presente la realtà della *famiglia* fondata sul matrimonio, *la vita* nelle sue più diverse condizioni, *il lavoro* come fonte di guadagno, di espressione di sé e di contributo al bene di tutti, *la festa*, tempo di riposo, di rapporto con Dio e con i fratelli uomini e *la malattia*, sorgente di inquietudine e anticipatrice del tramonto di ogni precarietà.

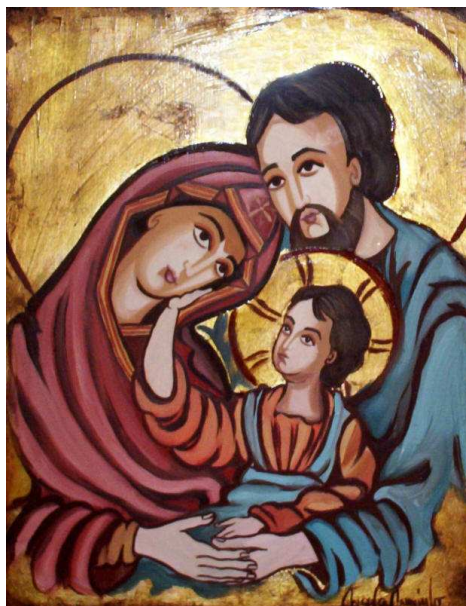
Da quale ottica saremo chiamati a valutare criticamente i contesti di vita sopra citati?

Ce l'ha indicata il Cardinal Bagnasco, citando più volte il Papa, nella relazione rivolta al Consiglio della CEI: «Sentiamo il bisogno di non acquietarci in ragione delle rassicurazioni abituali di questo mondo, per puntare invece ad un «cuore vigilante che percepisce il linguaggio sommesso di Dio e sa discernere il vero da ciò che è apparente» (Benedetto XVI, *Epifania* '12).

«La vera crisi della Chiesa nel mondo occidentale è una crisi di fede». Occorre di conseguenza tenere il cuore sempre aperto per «far

rinascere in noi e negli altri la nostalgia di Dio e la gioia di viverlo e testimoniare per fare di Cristo il cuore del mondo.

Sembra esistere qua e là una strana reticenza a dire Gesù, una sorta di stanchezza e uno scetticismo talora contagioso.



E pensare che quando gli indifferenti o i cosiddetti "lontani" hanno la grazia di imbattersi in testimoni convinti e gioiosi della loro fede o hanno avuto la possibilità di condividere vacanze, lavori in gruppo, esperienze di gratuità e di croci portate per amore a Cristo...ne rimangono folgorati e spinti alla conversione.

Questa è una constatazione che continua a illuminare il mio ministero pastorale.

Settimana scorsa ad esempio, nella serata di verifica del percorso di preparazione al matrimonio, ho avuto modo di ascoltare dalla voce di parecchi giovani, giudizi carichi di questo accento esistenziale.

Giovani che, senza avere alle spalle una esperienza di appartenenza ecclesiale e di etica cristianamente motivata, hanno espresso la gioia e la riconoscenza per aver fatto degli incontri con coppie di sposi, suore e preti che hanno permesso loro di ritornare "a casa" e di sentirsi "a casa" perché accolti e sostenuti...

Vi auguro che le giornate previste nel calendario di questo mese possano essere attese e vissute nell'atteggiamento di chi si lascia sfidare e accetta i contenuti della sfida: a chi guardo e dove attingo risorse per vivere cristianamente la coniugalità, le relazioni familiari e il compito educativo?

Che approccio ho col tempo del lavoro e del riposo?

La domenica è il giorno che dedico al Signore e alla comunità familiare, ecclesiale e sociale?

Da chi mi faccio dettare l'immagine, i contenuti e lo stile della festa?

Con quale speranza mi pongo davanti ai malati e alle malattie personali e altrui?

don Giancarlo

2 febbraio Giornata mondiale della la Vita consacrata	5 febbraio Giornata nazionale per la Vita	11 febbraio Giornata mondiale del Malato	12 febbraio Giornata della Solidarietà
---	---	--	--

VITA DELLA COMUNITÀ

5 FEB GIORNATA PER LA VITA

La CEI ha voluto intitolare la 34ª Giornata per la vita "Giovani aperti alla Vita". Come ogni anno sul sagrato della chiesa si terrà la vendita delle primule, finalizzata a sostenere il Centro di Aiuto alla Vita (CAV) della clinica Mangiagalli di Milano.

Contemporaneamente ci sarà la possibilità per i sottoscrittori di Progetto Gemma di versare la quota mensile di 2 euro che impegna la nostra parrocchia ad aiutare le giovani mamme che hanno evitato l'aborto con 160 € mensili per 18 mesi. Attualmente teniamo aperti i contatti con Francesca di Roma, Sabrina di Bassano del Grappa e un'altra nuova mamma di Siracusa.

Informiamo che la squadra Juniores della Pallavolo della nostra Associazione RGP Precotto, allenata da Romano Bertoldi, ha deciso di raccogliere l'invito dei Vescovi italiani e ha sottoscritto l'impegno mensile di ogni atleta nei confronti del Progetto Gemma.

Diamo notizia che, recentemente, anche la Regione Lombardia ha avviato l'iniziativa NASKO che permette di fruire di 250 € mensili a chi ha rinunciato all'aborto. E' per questo che noi dei CAV lombardi ci troviamo a sostenere le mamme di altre regioni.

Simona Galbiati

C'È UN POSTO PER ME?

dal 30 maggio al 3 giugno

le famiglie del mondo si incontrano a Milano con il Santo Padre.

Alle famiglie della parrocchia è chiesto di accogliere le famiglie della Chiesa universale per condividere questo evento di fede.

accoglienza@family2012.com
www.family2012.com



**VII INCONTRO
MONDIALE
DELLE FAMIGLIE**
MILANO 2012

Un comitato (Covini Pietro, Galbiati Mariangela, Allevi Patrizia, Mariani Alberto, Pisani Andrea) è il referente della parrocchia S. Michele presso l'Organizzazione Centrale.

Ogni domenica, ore 9-13; 17.30-19, il comitato dà informazioni e raccoglie le iscrizioni dei volontari dai 18 ai 70 anni entro la fine di febbraio e delle famiglie ospitanti entro la fine di marzo.

Il parroco accrediterà le adesioni ed invierà alla organizzazione centrale l'elenco degli iscritti.

L'Organizzazione centrale contatterà le famiglie accreditate e provvederà ad inviare loro il modulo di adesione. Anche i partecipanti ai due incontri col Papa presso l'aeroporto di Bresso devono iscriversi per avere il pass.

11 FEB GIORNATA DEL MALATO

Nel nostro quartiere sono molte le persone che vivono la condizione della vecchiaia segnata dalla sofferenza.

Nonostante le difficoltà create dalla infermità, sono però numerosi/e quelli/e che mantengono una fede viva perché alimentata dalla preghiera e dalla accettazione religiosa della loro condizione. Attendono con speranza la venuta dei Ministri straordinari della Eucarestia che, periodicamente, portano loro il pane eucaristico come risorsa che dà forza nelle prove.

Sabato 11, anniversario dell'inizio delle apparizioni mariane a Lourdes, alle ore 15.30 si celebrerà la S. Messa del malato e il conferimento del Sacramento della Unzione a chi lo desidera.

Don Giancarlo rinnoverà il mandato ai Ministri dell'Eucarestia e li ringrazierà a nome della comunità per il ministero svolto con premuroso amore.

Per chi avesse bisogno di essere accompagnato o trasportato in auto i volontari del gruppo UNITALSI si rendono disponibili.

Per ulteriori informazioni su questo gesto rivolgersi a Davide Valsecchi 3931019654 davals@gmail.com Daniela Coppola 335 275190 mildac68@libero.it



BENEDETTO XVI

Nel messaggio per la giornata del malato, Benedetto XVI pone l'accento sui «Sacramenti di guarigione», cioè sul Sacramento della Penitenza e della Riconciliazione e su quello dell'Unzione degli Infermi, che hanno il loro naturale compimento nella Comunione Eucaristica.

Si tratta di mezzi preziosi della Grazia di Dio che aiutano il malato a conformarsi sempre più pienamente al Mistero della Morte e Risurrezione di Cristo. Assieme a questi due Sacramenti, vorrei sottolineare anche l'importanza dell'Eucarestia. Ricevuta nel momento

della malattia contribuisce, in maniera singolare, ad operare tale trasformazione, associando colui che si nutre del Corpo e del Sangue di Gesù all'offerta che Egli ha fatto di Se stesso al Padre per la salvezza di tutti. Così gli viene offerta la possibilità di rafforzare il rapporto con Cristo crocifisso e risorto, partecipando, con la sua vita offerta per amore di Cristo, alla missione stessa della Chiesa.



12 FEBBRAIO GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ

Quest'anno la Giornata diocesana della Solidarietà si inserisce nel periodo di preparazione dello Incontro Mondiale delle Famiglie ed è una occasione stimolante per riflettere sul valore del lavoro e sulla correlazione tra lavoro e famiglia.

La famiglia cristiana che nasce in Cristo con il sacramento del matrimonio, è il primo nucleo sociale naturale su cui si fonda lo sviluppo educativo dei giovani e della comunità.



Il lavoro è un presupposto che permette la nascita e lo svolgimento del suo compito educativo. E' fonte di sostentamento e di sviluppo e ambito in cui in cui si impara a vivere la solidarietà tra famiglie e tra generazioni.

In modo rilevante contribuisce poi alla realizzazione della personalità di ognuno. Ogni giovane infatti cerca di ricavare dal lavoro non solo i mezzi per emanciparsi dalla famiglia di origine ma anche per dare concreta attuazione alla sua vocazione.

Unitamente alla dimensione religiosa, etica ed affettiva, il lavoro rappresenta per i giovani uno dei fattori di crescita più importanti.

Nell'attuale contesto economico e sociale l'aspettativa che i giovani ripongono nel lavoro sta diventando sempre più carica di drammaticità.

Aumenta l'incertezza sulla possibilità di trovare una occupazione. Spesso le giovani generazioni si trovano ad avere a che fare con

occupazioni occasionali e povere non solo in termini economici ma anche professionali ed esperienziali. Al giovane viene chiesto di studiare per molti anni, di prepararsi a immergersi in una realtà globale che richiede flessibilità, mobilità, capacità di inventiva, conoscenze e competenze sempre più approfondite, ma spesso viene lasciato solo ad affrontare una realtà più grande di lui in cui è facile smarrirsi.

Stato e società civile stanno finalmente prendendo coscienza che occorre investire maggiori risorse umane e finanziarie a favore dei giovani e creare le condizioni perché vengano costruite nuove opportunità di lavoro, rispettose della dignità del lavoratore, della giustizia, del merito e della competenza.

La stessa comunità cristiana deve compiere passi in avanti nella giusta considerazione del mondo del lavoro e della condizione delle giovani generazioni.

L'esperienza del Fondo diocesano "Famiglia e Lavoro", lanciata dal cardinale Tettamanzi nel Natale del 2009 e oggi ripresa dal cardinale Scola, è stata un segnale della preoccupazione premurosa con cui la Chiesa di Milano segue le situazioni più difficili. Ha anche messo in moto una straordinaria mobilitazione educativa che sta attivando nuove forme di solidarietà.

La presente realtà, difficile e piena di turbamenti, ci provoca continuamente a prendere posizione di fronte a ciò che accade e a misurarci sulle nuove sfide con intelligenza, creatività e capacità di sacrificio.

Questa è la ragione per cui il Benedetto XVI, pur riconoscendo il diffuso disagio e il disorientamento dei più, ha lanciato l'appello «Cari giovani, non abbiate paura di affrontare queste sfide! Non perdetevi mai la speranza.»

(Ancona, 11 settembre 2011).

Il Papa esorta a guardare la crisi come opportunità di crescita educativa. Essa infatti costringe a rendersi conto di priorità e di valori che il benessere consumistico ci aveva fatto dimenticare e a riscoprire il valore fondamentale della Fede, del rischio personale, della famiglia, della solidarietà, della sobrietà e del sacrificio.

Nella misura in cui giovani e adulti riescono a cogliere la positività presente in ogni contesto storico, anche in quello più negativo e problematico, allora può rinascere la voglia di misurarsi, di conoscere, di costruire e di impegnarsi.

La crisi è invito a vivere la realtà come una provocazione che può ridestare ingegno, conoscenza, creatività e forza di aggregazione.

Il cardinale Angelo Scola richiama con forza l'impegno dei cattolici alla solidarietà affermando: «La vita del nostro popolo documenta anche l'esistenza di fatti e opere buone che dicono questa sovranità sul male dell'umana libertà quando si lascia cambiare dalla grazia di Cristo. Sono segni ragionevoli che la speranza, alimentata dalla fede e dalla carità, praticata nelle nostre comunità, è veramente affidabile».

Erminio Seveso



Convegno della giornata della solidarietà

"Giovani e lavoro"

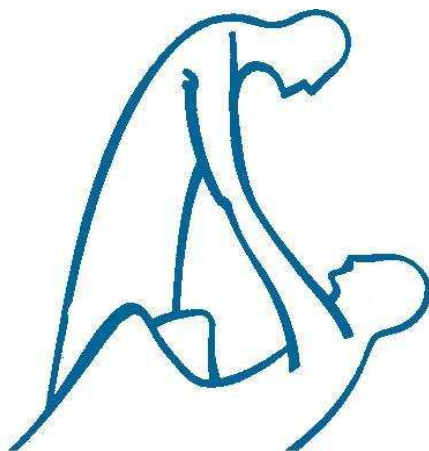
sabato 18 febbraio h 9.30-12.30

Teatro Ringhiera via Boifava, 17
Milano - MM2 Abbiategrasso

AFFERMARE IL VALORE INTANGIBILE DELLA VITA È POSSIBILE

La Giornata del malato e la Giornata per la vita che si celebrano nel mese di febbraio richiamano ancora una volta al valore dell'esistenza indipendentemente dalle condizioni che la caratterizzano. Sembra un messaggio contro corrente rispetto alla mentalità che ci circonda, per cui l'uomo pretende di stabilire quale vita vale e quale no. Recentemente i media hanno portato alla ribalta il tema del suicidio assistito, consentito in Svizzera e discusso come ipotesi in Inghilterra. Con l'aiuto di alcune organizzazioni sorte per questo scopo, persone affette da malattie incurabili o fisicamente sane ma soggette a gravi forme di depressione, possono recarsi in luoghi appositi dove un medico prescrive loro il farmaco da prendere nel momento in cui decideranno di darsi la morte. Parenti e amici vengono informati di quanto sta

avvenendo e attendono la notizia del decesso (che non sempre avviene in modo "rapido e indolore").



Tutto questo ovviamente a pagamento. Nel suo messaggio per la Giornata del malato Benedetto XVI ha detto: «Nell'accoglienza generosa e amorevole di ogni vita umana, soprattutto di quella debole e malata, il cristiano esprime un aspetto importante della propria

testimonianza evangelica, sull'esempio di Cristo, che si è chinato sulle sofferenze materiali e spirituali dell'uomo per guarirle».

A molti questo può sembrare difficile se non impossibile. Guardandosi attorno, invece, capita di imbattersi in esempi concreti di quanto afferma il Papa: mogli o mariti che si occupano con affetto del coniuge malato, genitori che si dedicano ai figli disabili...

A me personalmente è capitato di conoscere un marito che da un paio d'anni, pur non avendo più un'età giovanissima, settimanalmente lascia Milano per recarsi dalla moglie, malata terminale e ricoverata altrove.

Se ci si lasciasse provocare da fatti di questo tipo, quella del suicidio assistito non solo non sarebbe una realtà, ma molto probabilmente nemmeno un'ipotesi.

Manuela Marostica

IL CONCORDIA

Tre uomini, una nave e tanta commozione per una Presenza che rimane con gli uomini sempre. No, non sto parlando di un dipinto sui Magi, né delle bibliche navi di Tarsis, ma del Concordia semi affondato sulle coste dell'Isola del Giglio e di tre sommozzatori e di un tabernacolo miracolosamente rinvenuto. Sì, ho detto non a caso miracolosamente, perché con la cristianofobia che imperversa, con l'assoluta noncuranza riservata spesso alle cose sacre, commuove, davvero commuove e rallegra che tre uomini incaricati di perlustrare i resti di una imponente imbarcazione (anche con il doloroso compito di riportare alla luce le eventuali vittime) s'attardino a recuperare un tabernacolo e una croce, s'intrattengano ad imballare una statua della Madonna di Fatima e un piccolo Gesù Bambino di gesso, destinato a ricordare lungo la traversata in mare, le feste di Natale appena trascorse.

C'è ancora qualcuno che ha cura e stima dei segni religiosi, che non li

considera un surplus, un optional nella vita dell'uomo, ma che li riconosce come veicoli indispensabili per riportarci a quel Mistero che solo può dare un senso a tragedie simili a quelle del Concordia.

In verità vi dico quando si dirà pace



e sicurezza allora piomberà improvvisa la rovina. Un detto evangelico antico eppure sempre vero. Ma come siamo sempre incapaci di imparare dalla esperienza: «Credete - direbbe ancora Cristo - di essere migliori di quei diciotto sui quali crollò la torre di Siloe? No, vi dico, ma se non vi convertite perirete tutti allo stesso modo!». Crediamo di essere forse migliori del

Capitano della Concordia o di quelli che, abbandonati ai festeggiamenti, non s'avvidero prontamente del pericolo e perirono? Crediamo di essere più fortunati di quella bambina innocente travolta non dalle acque, ma dalla fuga di una folla accecata dal panico? No, non siamo migliori e forse non siamo neppure peggiori, forse siamo uguali. Siamo davvero tutti nella stessa barca e mi vien da ringraziare questi tre anonimi vigili del fuoco che hanno sottratto dalla voracia degli abissi, il tabernacolo con le ostie consacrate, e l'immagine della Madonna e di Gesù Bambino. Li ringrazio perché mi ricordano un altro passo della Sacra Scrittura: custodite con amore le cose sante e sarete da esse custoditi. Questo gesto vale per me più di mille polemiche su un volto di Cristo vilipeso, più di mille presunte opere d'arte che gridano a un pastore che non è più pastore.

Sono grata a chi mi ricorda che la parola fine sulla nostra breve vita,

(Continua a pagina 5)

MAGISTERO DELLA CHIESA

GIOVANI APERTI ALLA VITA

Messaggio per la 34ª Giornata Nazionale per la vita - 5 febbraio 2012

La vera giovinezza risiede e fiorisce in chi non si chiude alla vita. Essa è testimoniata da chi non rifiuta il suo dono – a volte misterioso e delicato – e da chi si dispone a esserne servitore e non padrone in se stesso e negli altri. Del resto, nel Vangelo, Cristo stesso si presenta come “servo” (cfr Lc 22,27), secondo la profezia dell’Antico Testamento.

Chi vuol farsi padrone della vita, invecchia il mondo.

Educare i giovani a cercare la vera giovinezza, a compierne i desideri, i sogni, le esigenze in modo profondo, è una sfida oggi centrale. Se non si educano i giovani al senso e dunque al rispetto e alla valorizzazione della vita, si finisce per impoverire l’esistenza di tutti, si espone alla deriva la convivenza sociale e si facilita l’emarginazione di chi fa più fatica.

L’aborto e l’eutanasia sono le conseguenze estreme e tremende di una mentalità che, svilendo la vita, finisce per farli apparire come il male minore: in realtà, la vita è un bene non negoziabile, perché qualsiasi compromesso apre la strada alla prevaricazione su chi è debole e indifeso.

In questi anni non solo gli indici demografici ma anche ripetute drammatiche notizie sul rifiuto di vivere da parte di tanti ragazzi hanno angustiato l’animo di quanti provano rispetto e ammirazione per il dono dell’esistenza.

Sono molte le situazioni e i problemi sociali a causa dei quali questo dono è vilipeso, avvilito, caricato di

fiatelli spesso duri da sopportare. Educare i giovani alla vita significa offrire esempi, testimonianze e cultura che diano sostegno al desiderio di impegno che in tanti di loro si accende appena trovano adulti disposti a dividerlo.

Per educare i giovani alla vita occorrono adulti contenti del dono dell’esistenza, nei quali non prevalga il cinismo, il calcolo o la ricerca del potere, della carriera o del divertimento fine a se stesso.



I giovani di oggi sono spesso in balia di strumenti – creati e manovrati da adulti e fonte di lautissimi guadagni – che tendono a soffocare l’impegno nella realtà e la dedizione all’esistenza. Eppure quegli stessi strumenti possono essere usati proficuamente per testimoniare una cultura della vita.

Molti giovani, in ogni genere di situazione umana e sociale, non aspettano altro che un adulto carico di simpatia per la vita che proponga loro senza facili moralismi e senza ipocrisie una strada per

sperimentare l’affascinante avventura della vita.

È una chiamata che la Chiesa sente da sempre e da cui oggi si lascia con forza interpellare e guidare. Per questo, la rilancia a tutti – adulti, istituzioni e corpi sociali –, perché chi ama la vita avverta la propria responsabilità verso il futuro. Molte e ammirevoli sono le iniziative in difesa della vita, promosse da singoli, associazioni e movimenti. È un servizio spesso silenzioso e discreto, che però può ottenere risultati prodigiosi. È un esempio dell’Italia migliore, pronta ad aiutare chiunque versa in difficoltà.

Gli anni recenti, segnati dalla crisi economica, hanno evidenziato come sia illusoria e fragile l’idea di un progresso illimitato e a basso costo, specialmente nei campi in cui entra più in gioco il valore della persona. Ci sono curve della storia che incutono in tutti, ma soprattutto nei più giovani, un senso di inquietudine e di smarrimento. Chi ama la vita non nega le difficoltà: si impegna, piuttosto, a educare i giovani a scoprire che cosa rende più aperti al manifestarsi del suo senso, a quella trascendenza a cui tutti anelano, magari a tentoni. Nasce così un atteggiamento di servizio e di dedizione alla vita degli altri che non può non commuovere e stimolare anche gli adulti.

La vera giovinezza si misura nella accoglienza al dono della vita, in qualunque modo essa si presenti con il sigillo misterioso di Dio.

Consiglio Episcopale Permanente

(Continua da pagina 4)

talora stroncata da incidenti umani (e chi scrive ne ha fatto esperienza diretta), la dirà quel Mistero eterno che fino ad ora solo Cristo ha avuto la grazia di rivelarci. Se Cristo non fosse risorto, vana sarebbe la nostra fede. Dio non voglia che possa ancora accadere che alcuno perisca senza il conforto dei sacramenti e la grazia del

perdono, ma se accadesse di nuovo ci sia chi tenga alta la fiaccola della speranza in quella vita che non può morire e della quale, qui sulla terra le umili cose sante, come un tabernacolo, una Madonna e un Gesù Bambino, sono testimoni.

Grazie, tre anonimi sommozzatori, tre novelli adoratori del Verbo Incarnato come gli antichi Magi, vi

custodiscano le cose sante che voi avete così bene custodite. Grazie, perché ci avete rivelato che le quattromila persone salvate sono state custodite da una Presenza discreta silenziosa, nascosta nella pancia della nave. Per questa Presenza possiamo dire tutti, anche noi per ora al sicuro nelle nostre case: tu sei il mio Pastore.

Sr. Maria Gloria Riva

ARTE E CULTURA

“CEZANNE. Les ateliers du midi”

Mostra presso Palazzo Reale, fino al 26 febbraio
La mostra percorre l'itinerario artistico del grande pittore, dalle prime opere ai magnifici ritratti, dai paesaggi alle celebri nature morte.

“Il collezionismo russo tra RENOIR e MATISSE”

Mostra presso Pinacoteca di Brera, fino al 5 febbraio

“Il Reale Meraviglioso. Pittura naif di America Latina”.

Mostra presso PIME via Mosè Bianchi 94

L'esposizione propone una immersione nel mondo della pittura naif con una selezione di opere provenienti da vari Paesi del Centro e Sud America che mostrano frammenti concreti di vita quotidiana rappresentati in modo meraviglioso, quasi magico.

“Charles Peguy. Nulla è mai nulla, tutto è nuovo”

martedì 14/2 alle 18,15

Teatro Dal Verme - via S. Giovanni sul Muro 2

Ciclo “Le forze che muovono la storia. I Cercatori”

Promosso dal Centro Culturale di Milano e dalla Provincia. (ingresso libero). A seguire, ripresa dello argomento in un dialogo con Gc. Cesana e G. Sapelli.

Emilio Maraschini



Fino all' 8 febbraio

Nuova Acropoli vi invita a scoprire nuovi occhi con cui guardare il mondo attraverso il racconto del “Mito della Caverna” a Milano presso la Biblioteca Comunale di Crescenzago, via Don Orione 19. Saper riconoscere ciò che vogliamo, avere coscienza del mondo

che ci circonda e vedere la realtà delle cose: bisogna usare nuovi occhi per riuscire ad uscire dalla caverna in cui siamo incatenati. In una quotidianità che tende a nascondere, bisogna fare uno sforzo per rompere le catene e iniziare un percorso di ricerca, cercando di seguire chi dalla caverna è già uscito e ha deciso di tornare. Alcuni spunti nella scoperta di un mito narrato da Platone nel IV secolo a.C., che non è mai stato così attuale. Un modo per aprire una critica riflessione sul nostro mondo e sul nostra maniera di viverlo, imparando a riconoscere le ombre e a ricercare la luce del sole fuori dalla buia caverna delle illusioni. Per approfondire questi temi vi invitiamo a partecipare alla conferenza conclusiva che si terrà: **Martedì 8 Febbraio** alle ore 18.00 presso i locali della biblioteca.

Tutti i giorni
12.00 - 14.30
18.00 - 23.00
pasto completo
8.50 €

ideamediterranea

RISTORANTI

02.38000173

www.ristoranti-ideamediterranea.it



La nostra cucina Mediterranea preparata espressa propone piatti gradevoli e pizzeria.

A Cena luogo d'incontro di persone e sapori.

Si accettano su prenotazione

feste per celebrazioni religiose e ricorrenze.

Con questo coupon riceverai un simpatico omaggio.

Vieni a Precotto in Viale Monza 259, all'interno del centro direzionale, oppure entra da via B. Rucellai 7.

BANCO FARMACEUTICO ONLUS

Sabato 11 Febbraio

La Fondazione organizza la 12a giornata nazionale di raccolta del farmaco in 3.500 farmacie. La raccolta dello scorso anno ha permesso di aiutare 1.390 enti caritatevoli e 450.000 loro assistiti.

La farmacia comunale di Viale Monza 226 ha aderito all'iniziativa del Banco Farmaceutico.

Ai volontari si chiede un turno di due ore durante l'orario di apertura: 9-13.30 e 14.30-19

Riferimento

Davide Valsecchi:

3931019654

Sede MI: 0270104315

www.bancofarmaceutico.org



CARITAS PARROCCHIALE

Chiunque abbia necessità di colf, badanti, baby sitters ... o altri servizi si rivolga a:

- segreteria parrocchiale 17 - 18.30
- 02.2570456 escluso ore pasti
- precottolavora@gmail.com



PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Fax Segreteria: 02.25707289

per intenzioni S. Messe e prenotazioni varie
da lunedì a venerdì: 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30

Fax Amministrazione: 02.25715857

Parroco: don Giancarlo Greco cell. 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari cell. 349.2819915
donandrea@precotto.it

Ospite: don Alexander Dung cell. 331.7182911 (Nigeria)
rabbonni74@yahoo.co.uk

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziaciislighi@alice.it

Caritas - Centro di ascolto: venerdì 17.30 - 18.30
dal menù centralino selezionare 2 e poi 4

S. CONFESIONI

Giorni feriali ore 7.30-8.00 e 18.00-18.30 sabato 17 - 18
Giorni festivi mezz'ora prima delle Messe

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 29 S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

08.00 Madelein Joly
 09.30 Annunziata Laface
 10.45 Rosa e famiglia Tomè con
 Juana Elena Marrufo Caldas
 12.00 Pro populo
 17.30 Canto del Vespero
 18.00 Vittorio Gnizio

Lunedì 30 07.30 Marisa Frezza
 15.30
 18.30 Michele e famiglia Barbaduomo
 Martedì 31 07.30 Mario e famiglia Giannone
 15.30
 18.30 Giuseppina Gaslini con Eva Elia
 Mercoledì 1 07.30
 15.30
 18.30 Lina e Guglielmo Julitta con
 Felicita Della Torre
 Giovedì 2 07.30
 15.30 Teresa
 18.30 Angelica Simone
 Venerdì 3 07.30
 15.30
 18.30 Giuseppina e Francesco
 Sabato 4 07.30 Ivan
 18.00 Giovanni Salerno

Domenica 5 Quinta dopo l'Epifania

08.00
 09.30 Annunziata Laface
 10.45 Mario Viceconte
 12.00 Pro populo
 16.00 Catechesi battesimale
 17.30 Canto del Vespero
 18.00

Lunedì 6 07.30
 15.30
 18.30
 Martedì 7 07.30
 15.30
 18.30 Ernesto Bonicelli
 Mercoledì 8 07.30 Carla Meroni con Ugo Nardi
 15.30
 18.30 Maria, Giuseppe e Mario
 Giovedì 9 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
 15.30
 18.30 Pierluigi Zerbinati
 Venerdì 10 07.30 Emma e Giovanni
 15.30
 18.30 Irma Bosso
 Sabato 11 07.30 Ermanno Giusto, don Nicola Caruso
 e famiglia
 18.00 Angela e Giuseppe

Domenica 12 Della divina clemenza

08.00
 09.30 Annunziata Laface
 10.45 Eros Cattaneo
 12.00 Pro populo
 16.00 Celebrazione battesimi
 17.30 Canto del Vespero
 18.00 Gaetana e Daniele Martino

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei	volontari	lun	6 feb	h 21
Azione cattolica		dom	5 feb	h 16
Lectio Divina a S. Maria Rossa		dom	19 feb	h 16
"Ma voi, chi dite che io sia?" - Mc 8,27; 9,8				
Caritas parrocchiale		giovedì	16 feb	h 21
Catechesi adulti		giovedì	9 feb	h 21
Compagnia dell'anello		ogni venerdì		h 18.30
Consiglio pastorale		lun	20 feb	h 21
Famiglie in cammino		dom	19 feb	h 15
S. Messa in cappella - segue assemblea				
Fidanzati		ogni lunedì		h 21
Genitori 3ª elem		dom	5 feb	h 16
S. Messa - segue assemblea				
Genitori 4ª elem		dom	4 mar	h 16
S. Messa - segue assemblea				
Genitori 5ª elem	- cena	sab	18 feb	h 19
Genitori 1ª media	- cena	sab	11 feb	h 19
Giovani		ogni martedì		h 21
Progetto Gemma		dom	5 feb dopo le Messe	
Raccolta contributi sul sagrato della chiesa				
Sabato degli adulti		sab	4 feb	h 19
Studio aperto		ogni martedì e giovedì		h 15
Superiori		ogni martedì		h 18.30
Terza Età		ogni giovedì		h 15



VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE MILANO 2012

"Il prossimo Incontro Mondiale delle Famiglie costituisce un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all'economia dello stesso nucleo familiare. L'evento, per riuscire davvero fruttuoso, non dovrebbe però rimanere isolato, ma collocarsi entro un adeguato percorso di preparazione ecclesiale e culturale (...) già nel corso dell'anno 2011. Famiglie cristiane e comunità ecclesiali di tutto il mondo si sentano perciò interpellate e coinvolte e si pongano sollecitamente in cammino verso Milano 2012".
Benedetto XVI

LA FAMIGLIA: IL LAVORO E LA FESTA



In preparazione al
VII Incontro Mondiale delle Famiglie
 tutte le parrocchie del Decanato di Turro
 sono invitate a un momento di riflessione e confronto

Venerdì 17 febbraio 2012
 alle ore 21.00
Chiesa di San Giuseppe dei Morenti
 (Via don Orione)

Famiglia e amore cristiano: tra fatiche e speranza

don Aristide Fumagalli
 Docente di Teologia Morale del Seminario Arcivescovile di Milano

La Chiesa di S. Giuseppe dei Morenti è raggiungibile con i seguenti mezzi:
 MM2, f.ta Cimiano; linea 56, f.ta Padova-don Orione;
 linea 51, f.ta Riccardi-don Orione;
 linea 44, f.ta Padova-De la Salle;

Per chi viene con mezzi propri è possibile parcheggiare sul sagrato della Chiesa o in oratorio.

www.family2012.com

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591

TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it

Bianca



**ABBIGLIAMENTO
CAMICERIA - MAGLIERIA
TELERIA PER LA CASA**
Viale Monza, 220 - 20128 Milano
tel. 02.2572905



Onoranze funebri

24 ore su 24 notturno e festivo

02.2572362
335.6302281

Via B. Rucellai, 4 - Milano

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni e
trasporti ovunque.



MAGUGLIANI
dal 1942

Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

tel. 02.2571783



Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6

: cervasio.r@tiscali.it



Matamis Viaggi di Ma.Ri.Ba. srl

Via Pelitti 2 ang. P.za Precotto - Milano - www.matamis.it
Tel. 0236530427 - 0236530973 - 3488981139

SPECIALE MAIORCA-SANTA PONSÀ Dal 13/05/2012 al 20/05/2012

Soggiorno climatico con accompagnatore madrelingua da Milano; sistemazione in Hotel Palmira Isabel; trattamento di Pensione completa con bevande ai pasti; trasferimento apt/hotel a/r; escursione mezza giornata Grotte del Drago e Valdemossa Palma; tasse aeroportuali e assicurazione; 8gg/7nts € 550,00.

COSTA DEL SOL-TORREMOLINOS Dal 24/03/2012 al 31/03/2012

Soggiorno climatico con accompagnatore madrelingua da Milano; sistemazione in Hotel di categoria 4*; trattamento di Pensione completa con bevande ai pasti; trasferimento apt/hotel a/r; escursione intera giornata a Cordoba; tasse aeroportuali e assicurazione; 8gg/7nts € 570,00.

CIPRO NORD Dal 20/03/2012 al 30/04/2012 Volo da Bergamo; Hotel di categoria 4* pensione completa; trasferimento apt/hotel a/r; escursione mezza giornata a Kyrenia; assistenza italiana. 8gg/7nts da € 399,00 tasse escluse.



HM Concept Store

Via G. Pelitti, 1 - piazza Precotto - 20126 Milano
02.2552585

info: hmstore@horcamyseria.it

*** Esplodono i saldi ***

Sconti fino al 70 % + un buono sconto pari al 10% speso
valido fino al 31 marzo non cumulabile con altri sconti

MERCOLEDÌ ORARIO CONTINUATO



travel-land s.r.l.

viale Monza, 256 - 20128 Milano
tel. 02.27007393 - 328.4292203
email: info@travel-land.it

25-26 febbraio: Carnevale di Viareggio con visita di Carrara 130 € p/p, singola +20 €, visita di Viareggio facoltativa 10 € - Pranzo lunigiano facoltativo a 25 €

8 marzo: Con noi alla festa della donna in Hammam + ricco aperitivo a 50 €

10 marzo: Aperitivo letterario per la festa della donna + happy hour 30 € con percorso legato alla donna milanese

22-25 marzo: Weekend alla scoperta di Lisbona 370 € p/p - singola +45 €

25 marzo-1 aprile: Sharm el Sheik 730 € p/p - singola +180 €

Supertour delle isole Baleari: 8g/7n pensione completa + bevande.
Volo, trasferimenti, assicurazione e tasse incluse a 490 €

consultate sito www.travel-land.it !!!



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni in tutta Italia: fino a 10 kg ⇔ 12 €
- Fotocopie ■ Stampe a colori ■ Stampe grandi formati
- Fax ■ Personalizzazione magliette ■ Computer grafica
- Rilegature etc... etc... etc...